



COMUNE DI INDUNO OLONA
(Provincia di VARESE)

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO E SERVIZI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI CUP B71I26000140004

In attuazione della determinazione n. 211 del 03/06/2026, il Comune di Induno Olona indice la presente istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato di coprogettazione ex art. 55 D. Lgs. n. 117/2017 e D.M. Lavoro e Politiche sociali n. 72 del 31/3/2021.

Periodo: **1 settembre 2026 / 31 agosto 2029** eventualmente rinnovabile per un biennio

FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA COPROGETTAZIONE

Art. 1 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

La presente istruttoria pubblica trova il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti:

- Art. 118 della Costituzione a norma del quale “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” art. 3 c. 5, il quale stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che

consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;

- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000”;
- D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore (CTS), che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale. In particolare, l’art. 55 del predetto Codice individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore (ETS), tra i quali la “coprogettazione”, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 2021, Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020 depositata il 26 giugno 2020;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto CTS;
- Regolamento Testo Unico Comunale Terzo Settore, e relativi allegati, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 12.07.2019 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 1 comma 3 che recita: *Il Comune di Induno Olona nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui alle attività di interesse generale individuate dal CTS e in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, nel rispetto della legge e della programmazione sociale di zona.*

Si è scelto di adottare il modello di rapporto collaborativo della coprogettazione con il Terzo Settore poiché rappresenta uno strumento essenziale al fine di permettere la costruzione di un welfare territoriale in grado di rispondere alle esigenze, vecchie e nuove, della comunità.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Induno Olona quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- ETS: Enti del Terzo Settore come indicati nell’art. 4 del CTS;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall’Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall’Amministrazione procedente;

- Ente attuatore partner (EAP): l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente (AP) e con il quale verrà attivato il rapporto di coprogettazione;

Art. 3 – Finalità, oggetto e durata del presente avviso

L'Amministrazione Comunale di Induno Olona, in linea con quanto sopra richiamato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 17/11/2025 ha espresso la volontà di adottare la procedura di coprogettazione con Soggetti del Terzo Settore come strumento fondamentale per individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) disponibile alla coprogettazione e alla successiva realizzazione di un progetto integrato relativo alla gestione dell'asilo nido e servizi educativi extrascolastici rivolti alle famiglie con minori frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e per alunni scuola secondaria di primo grado.

Con l'ETS selezionato sarà stipulata apposita convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione e la disciplina dei reciproci impegni ed obblighi, valevole per il periodo dal 1 settembre 2026 al 31 agosto 2029 , eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio.

Art. 4 – Quadro progettuale

Il Comune di Induno Olona agisce in favore dei bisogni educativi dei minori con iniziative e progetti istituiti più di 40 anni orsono di integrazione al tempo scolastico, finalizzato ad offrire opportunità socio-educative ai minori frequentanti le scuole primarie e a sostenere ed integrare il ruolo di cura ed educativo delle famiglie, senza disattendere la volontà di sperimentare forme innovative nei servizi erogati a favore delle famiglie e dei giovani dall'età prescolare alla fine dell'adolescenza.

Da qui deriva anche la scelta di allargare lo sguardo dall'assistenza educativa scolastica ad altri servizi ausiliari all'istruzione e servizi territoriali.

Attualmente i servizi presenti nel Comune di Induno Olona, attivati direttamente, coordinati o sostenuti dall'Area Socio-culturale nell'ambito del complesso di interventi a supporto del diritto allo studio e dei minori e delle famiglie, sono i seguenti:

a) asilo nido comunale

b) servizi educativi extrascolastici rivolti alle famiglie con minori frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e per alunni scuola secondaria di primo grado, attività di spazio compiti e di prevenzione al disagio;

c) servizio di counselling pedagogico

I servizi in oggetto vogliono coinvolgere i bambini e le bambine in attività didattiche e di socializzazione ed intendono costituire luoghi di crescita, di opportunità educative e di apprendimento, che contribuiscano alla prevenzione del disagio.

Le attività di pre scuola e dopo scuola dovranno svolgersi secondo un progetto educativo strutturato in attività scolastiche complementari rispetto a quelle previste nella programmazione didattica, prevedendo forme di raccordo con gli insegnanti per permettere un'armonizzazione delle attività di dopo scuola con le attività curricolari.

Stante l'ampiezza e la delicatezza della platea dei destinatari, i servizi in oggetto hanno un forte impatto sociale e richiedono grande flessibilità e capacità di cambiamento, in considerazione della continua evoluzione del contesto, dei bisogni emergenti da parte dell'utenza, delle criticità/opportunità espresse dal territorio di riferimento.

È pertanto necessario un impianto progettuale, ed un conseguente assetto organizzativo/gestionale, in grado di supportare i servizi comunali in un costante adeguamento, ri-orientamento e sviluppo, che consenta di elaborare, con consapevolezza ed intenzionalità, le risposte di volta in volta più idonee ed efficaci.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei servizi esistenti, con le principali indicazioni sulle modalità organizzative degli stessi, che dovranno essere rispettate nella formulazione della PP.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

a) Servizio Asilo Nido comunale “Lo scrigno”.

L’asilo nido è un servizio accreditato dal Sistema Socio-Sanitario di Regione Lombardia – ATS Insubria perché rispetta i requisiti sociali e strutturali richiesti per la Prima Infanzia. L’asilo nido è sito nell’immobile di proprietà comunale a Induno Olona. La struttura attualmente accoglie 43 utenti e, ai sensi della D.G.R. DGR 2929/2020, la capacità ricettiva può essere incrementata di ulteriori tre utenti. L’apertura del servizio consta di un calendario di funzionamento con l’apertura dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno con l’interruzione nei periodi di Natale e Pasqua in continuità con il calendario scolastico delle scuole (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) situate sul territorio indunese.

Il servizio è attualmente usufruibile dalle ore 7.30 alle ore 16.30 ma, compatibilmente con le esigenze e/ o le richieste delle famiglie, si prevede di estendere il servizio fino alle ore 18.00. Il servizio mensa è esternalizzato ad una ditta appaltatrice che utilizza il centro cottura all’interno della struttura e dove vengono preparati, cucinati e somministrati i pasti ai bambini a seconda delle diete. La pulizia degli ambienti della struttura attualmente è garantita da un’ addetta assunta a tempo pieno e indeterminato facente parte dell’ organico dell’ ente, integrato da un secondo operatore appartenente ad una ditta appaltatrice con appalto scadente il 31.07.2027. Le utenze (luce, acqua, gas, telefono e internet) e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rimangono esclusivamente in capo all’AP, così come non è richiesto alcun costo per l’utilizzo di ulteriori locali comunali che potranno essere eventualmente messi a disposizione dalla AP per attività correlate. L’EAP si fa carico della gestione del servizio comprensiva di eventuale acquisto di arredi, materiali di consumo e strumentazione necessari per il regolare svolgimento delle attività.

b) servizi educativi rivolti alle famiglie con minori frequentanti le scuole dell’ infanzia, primarie e per alunni scuola secondaria di primo grado attività di spazio compiti e di prevenzione al disagio;

Il Comune di Induno Olona ha favorito l’attivazione di servizi educativi presso le proprie strutture scolastiche nell’ottica di offrire un importante servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie e una forma di sostegno alla genitorialità. Indicativamente il servizio riguarda i seguenti plessi con le sottoindicate caratteristiche:

- SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA DON MILANI in via Campo dei Fiori n. 20
- SCUOLA PRIMARIA FERRARIN in via Croci n. 2

I servizi di pre e dopo scuola si articolano in due sedi distinte: una è costituita dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria mentre la seconda è costituita dalla scuola primaria. Il prescuola garantisce il servizio dalle ore 7.30 del mattino sino all'inizio delle lezioni; il servizio di dopo scuola è attivato dal termine delle lezioni scolastiche fino alle ore 17.45 e comprende l'assistenza alla mensa scolastica per gli alunni delle scuole primarie iscritti alle attività parascolastiche. L'utenza è costituita da minori frequentanti la scuola dell'infanzia e delle scuole primarie. Il rapporto operatore/utenti è regolato come stabilito dalla normativa vigente. Attualmente gli alunni frequentanti i servizi del dopo scuola sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA: n° alunni 10

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI: n° alunni 87

SCUOLA PRIMARIA FERRARIN: n° alunni 100

Mentre per il servizio pre scuola sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA: n° alunni 6

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI: n° alunni 18

SCUOLA PRIMARIA FERRARIN: n° alunni 17

Il numero effettivo delle sezioni di dopo scuola da attivare sarà valutato sulla base delle iscrizioni pervenute all' AP e comunicate all' EAP. Durante il periodo scolastico i locali messi a disposizione possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di pre e dopo scuola. L'EAP si fa carico della gestione del servizio comprensiva di eventuale acquisto di arredi, materiali di consumo e strumentazione necessari per il regolare svolgimento delle attività. Le utenze (luce, acqua, gas, telefono e internet) e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rimangono esclusivamente in capo all'AP, così come non è richiesto alcun costo per l'utilizzo di ulteriori locali comunali che potranno essere eventualmente messi a disposizione dalla AP per attività correlate.

Presso la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PASSERINI è presente il servizio educativo di dopo scuola oltre al progetto "Dal corridoio alla classe " strutturato come un servizio di doposcuola e aiuto compiti a piccoli gruppi o individuale, di età omogenea e con un percorso didattico analogo. E' un percorso di sostegno che attualmente è attivo nel secondo quadrimestre per un massimo di tre incontri a settimana con un continuo monitoraggio sulla frequenza. E' attivo dal mese di ottobre al mese di maggio. L'utenza è costituita da alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado "Passerini". Il rapporto operatore/utenti è regolato come stabilito dalla normativa vigente. Attualmente gli alunni frequentanti i servizi del dopo scuola sono 15. Il servizio è espletato in orario pomeridiano, per 5 pomeriggi alla settimana dalle ore 14.00 alle ore 17.45 da lunedì a venerdì, secondo il calendario scolastico.

Per tutti i servizi è previsto un counselling risponde alla finalità di offrire un accompagnamento specializzato sia agli adulti presenti nei vari servizi (personale educativo dell'asilo nido, docenti, genitori) sia agli alunni. Le modalità con cui è attuato il progetto prevedono incontri individuali con gli alunni, con i docenti e realizzazione di progetti specifici concordati con il personale scolastico ed educativo nelle modalità seguenti:

- Pedagogista per asilo nido e scuola dell'infanzia per incontri individuali, sportello, momenti formativi per genitori ed educatori.
- Psicologo per genitori e docenti delle scuole primarie e secondaria di primo grado
- Psicologo per studenti della scuola secondaria di primo grado
- Progetto affettività
- Progetti inerenti tematiche emergenti nel corso dell'anno scolastico
- Affiancamento agli educatori del doposcuola e del Corridoio alla classe per interventi mirati ed individualizzati.

Le parole chiave

Il percorso attivato con il presente avviso punta quindi a definire una nuova progettazione dei servizi che, superando forme rigide e standardizzate, si ispiri a criteri di **“flessibilità, continuità e innovazione”** e dimostri capacità di adeguarsi e modellarsi su nuovi scenari e sia in grado di sollecitare in tal senso anche le altre agenzie educative del territorio.

In tema di **“flessibilità”** si auspica la graduale introduzione di innovazioni nella gestione delle attività pomeridiane e nella sperimentazione di progetti e iniziative adeguate ai repentini cambiamenti dei bisogni sia delle famiglie sia dei ragazzi stessi, principali fruitori dei servizi.

La parola **“continuità”** si riferisce ai diversi ambiti di potenziale sviluppo della coprogettazione e prevede continuità delle figure educative degli operatori in tutti gli ambiti dei servizi già esistenti o innovativi.

L' **“innovazione”** rappresenta il valore aggiunto ai servizi esistenti affinché gli stessi possano rispondere in maniera adeguata e nuova alle istanze delle famiglie, mediante l'ampliamento dell'offerta in termini di prolungamento delle attività e di fruizione degli spazi messi a disposizione dall' AP.

Sarà essenziale che il Tavolo di coprogettazione svolga anche la funzione di cabina di regia per consentire la costante messa a punto di strumenti e processi condivisi.

La proposta progettuale dovrà quindi orientarsi verso:

- il riconoscimento e la valorizzazione della storia e specificità dei servizi presenti, per il consolidamento e lo sviluppo delle positive esperienze già attivate, fatta salva la costante rivisitazione delle stesse per mantenerne, nel tempo, l'appropriatezza e rispondenza ai bisogni espressi;
- lo sviluppo di nuove azioni e strumenti sostenibili e in grado di produrre effetti duraturi nel contesto, volti ad affrontare le criticità rilevate e i nuovi bisogni emergenti;
- la creazione di percorsi/attività che puntino alla interconnessione tra le diverse unità di offerta rispetto ai bisogni complessi e alle problematiche di natura trasversale;
- lo sviluppo della rete con gli altri soggetti del territorio pubblici e privati, già attivi o attivabili nella realizzazione del sistema di welfare locale, anche attraverso l'elaborazione e condivisione di metodologie, buone prassi e strumenti di intervento in grado di migliorare il coordinamento tra i diversi attori;
- la ricerca di forme di integrazione delle risorse (economiche, strumentali, professionali) già presenti nel territorio e potenzialmente complementari o derivanti da soggetti terzi (es. Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...). A tal fine si specifica che la convenzione tra AP e EAP prevede esplicitamente la possibilità di partecipare congiuntamente a bandi di finanziamento basati sul presente partenariato;

- lo sviluppo di un sistema di governance condivisa tra AP e EAP che, nel rispetto dei diversi ruoli/funzioni/responsabilità, sia in grado di offrire un solido presidio per la realizzazione del progetto nella sua complessità e per la organizzazione/gestione dei singoli servizi previsti, garantendo al tempo stesso la complessiva agilità ed efficienza del sistema;
- la messa a punto di percorsi/strumenti di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema organizzativo/gestionale e degli interventi rivolti all'utenza che, sulla base di indicatori oggettivamente verificabili, consenta in modo "circolare" il costante ri-orientamento delle linee progettuali complessive.

Art. 6 – Risorse destinate alla coprogettazione

Risorse destinate alla co-progettazione

Per la coprogettazione e co-attuazione dei servizi oggetto del procedimento in parola, il Comune di Induno Olona mette a disposizione le risorse dettagliate nel Quadro economico di riferimento allegato.

Le risorse indicate rappresentano una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale. La puntuale definizione del complessivo piano economico finanziario del progetto e la relativa quantificazione del budget comunale saranno pertanto effettuate all'inizio di ogni anno educativo, previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali vincoli di bilancio e di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri Fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamento.

Il co-finanziamento minimo richiesto agli Enti di Terzo Settore coinvolti nella co-progettazione riguarda i costi di personale per l'organizzazione dei servizi descritti nell'Allegato al presente avviso, per il personale amministrativo dedicato alla rendicontazione e per un tutor/referente di progetto. Il dettaglio del co-finanziamento andrà indicato nell'allegato 8 al presente avviso. I costi indicati e dichiarati nel suddetto allegato dall'ente partner che sarà selezionato sono da intendersi vincolanti e non rimborsabili in alcun modo dal Comune di Induno Olona

Il budget di progetto complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità, è finanziato nel seguente modo:

a) con risorse messe a disposizione dall'AP

Risorse umane

Le risorse umane dedicate sono le seguenti:

- Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e cultura del Comune;
- Referente asilo nido e personale amministrativo del Comune.
- Addetto alla pulizia asilo nido per 36 ore

Risorse economiche

Le risorse economiche messe a disposizione dalla AP, come contributo all'EAP, sono quantificate in

- SERVIZIO ASILO NIDO € 200.000,00 = annuali e pertanto in complessivi € 1.000.000,00= per la durata della convenzione comprensiva di eventuale proroga Le somme indicate sono comprensive anche di risorse derivanti da eventuali finanziamenti vincolati.

- SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO € 190.000,00 = annuali e pertanto in complessivi € 950.000,00 = per la durata della convenzione comprensiva di proroga eventuale per due anni. Le somme indicate sono comprensive anche di risorse derivanti da eventuali finanziamenti vincolati.

Il budget comunale deve garantire la copertura di un monte-ore minimo di figura di assistente educatore indicativamente quantificato in 7700 ore annue per i servizi di asilo nido e 7300 ore annue in servizi educativi extrascolastici comprensive sia delle attività direttamente svolte con l'utenza sia delle attività ad essa comunque collegate (a titolo esemplificativo: incontri con gli insegnanti o servizi specialistici, equipe sul caso con l'Assistente sociale di riferimento, programmazione attività ecc.). Nella costruzione della PP l'ETS candidato potrà inserire una variazione di tale monte ore in un range del 3% in aumento o in diminuzione a seconda delle figure professionali previste e/o della propria proposta organizzativa, fermo restando l'ammontare delle risorse comunali.

Il budget comunale deve inoltre coprire i costi per l'organizzazione, gestione e coordinamento dei servizi e per i rapporti con l'AP derivanti dalla complessiva *governance* del progetto, nonché ogni altra voce di costo derivante dalla proposta progettuale presentata dall'ETS candidato, se non altrimenti finanziata.

Si evidenzia in ogni caso che il budget sopra quantificato rappresenta solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale. La definizione del complessivo piano economico finanziario verrà definita nel PD da parte del Tavolo di coprogettazione, così come la relativa e puntuale quantificazione del budget comunale sarà effettuata all'inizio di ogni anno educativo, sulla base dei costi unitari esplicitati dall'EAP nella PP, anche in base alle figure educative ingaggiate, previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali vincoli di bilancio e di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri Fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamento.

Il contributo comunale sarà erogato all'EAP, con le tempistiche e le modalità che saranno concertate al Tavolo di coprogettazione e riportate nella successiva convenzione, mediante acconti a stato di avanzamento, nonché saldo a chiusura di ogni anno educativo, previa complessiva rendicontazione.

Risorse logistiche e strumentali

Le ulteriori risorse destinate dall'AP a supporto dei servizi/interventi in oggetto sono:

- l'immobile dell'Asilo nido comunale nella quale l'AP si fa carico dei costi delle utenze energetiche e idriche, manutenzioni ordinaria e straordinaria, servizio ristorazione
- gli spazi scolastici concessi ad uso gratuito per i servizi integrativi in periodo scolastico;
- adeguati spazi come sede per l'organizzazione delle attività correlate .

b) con risorse economiche messe a disposizione dall'EAP e funzionali alla realizzazione del progetto
L'EAP potrà mettere a disposizione beni mobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza da destinare alla realizzazione della PP (dandone evidenza nella stessa).

c) con eventuali risorse economiche messe a disposizione da soggetti terzi

A tal fine si specifica che l'EAP potrà intraprendere azioni di raccolta fondi o azioni tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto, anche partecipando a bandi di

finanziamento (ad es. di Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...), sia singolarmente sia in partenariato con l'AP: in tale evenienza, fermo restando il fatto che il finanziamento richiesto sia vincolato all'implementazione della PP e definito al Tavolo di coprogettazione, il partenariato tra AP e EAP si intende costituito senza la necessità di attivare ulteriori procedure ad evidenza pubblica in relazione alla scelta dei soggetti partner.

Art. 7 – Continuità occupazionale del personale dipendente

L'EAP, qualora il CCNL applicato già non lo preveda e nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione, sarà tenuto a sostenere la continuità occupazionale del personale già operante alle dipendenze del precedente appaltatore del servizio di assistenza educativa scolastica, senza discriminazioni, consentendo il mantenimento dei diritti e delle condizioni retributive e contrattuali di provenienza dei lavoratori, nonché garantendo l'applicazione, in relazione ai servizi oggetto dell'avviso, del CCNL di settore stipulato dalle Associazioni sindacali comparativamente più rappresentative. L'elenco del personale dell'attuale appaltatore operante nei predetti servizi è riportato in allegato.

Art. 8 – Convenzione

I rapporti tra AP ed EAP saranno regolati da apposita convenzione, disciplinante in particolare:

- la durata del partenariato;
- gli impegni e gli obblighi di ciascuna parte;
- il quadro economico complessivo;
- le garanzie e coperture assicurative richieste all'EAP, per le quali in particolare si rinvia ai successivi art. 9 e 10;
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La convenzione sarà redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, da integrarsi sulla base degli esiti delle sessioni di coprogettazione.

La convenzione avrà durata triennale, con decorrenza 01/09/2026 e scadenza il 31/08/2029, con possibilità di proroga per ulteriori due anni.

Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

Sono a carico dell'EAP tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione, nonché ogni altra spesa alla stessa accessoria e conseguente.

Art. 9 – Garanzie

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di coprogettazione, l'EAP dovrà costituire una garanzia con validità fino allo svincolo da parte dell'AP.

L'importo della garanzia sarà pari al 10% dell'importo complessivo del progetto, salvo riduzioni previste per legge, e dovrà essere immediatamente integrata in caso di utilizzo anche parziale.

La garanzia potrà essere costituita a scelta dell'EAP, sotto forma di cauzione o di fidejussione rilasciata dai soggetti abilitati da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari in possesso dei requisiti di legge.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La garanzia sarà progressivamente svincolata di pari passo con l'avanzamento delle attività progettuali, previa verifica di conformità rispetto agli obblighi convenzionalmente assunti. Per quanto non espressamente previsto, si richiama la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. applicato per analogia.

Art. 10 – Polizza assicurativa

L'EAP si assume ogni responsabilità in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto di cui al presente avviso.

L'EAP dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, incluso tra questi il Comune di Induno Olona, per tutti i danni a persone (compresi i dipendenti) o a cose derivanti dallo svolgimento delle predette attività, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'EAP, inoltre, garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione al servizio prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna.

L'EAP consegnerà all'AP copia di dette polizze, debitamente quietanziate, in sede di sottoscrizione della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'AP ogni eventuale successiva variazione.

La polizza di responsabilità civile, obbligatoriamente stipulata dall'EAP, dovrà prevedere:

- massimale unico per danni a terzi non inferiore ad € 1.000.000,00;
- massimali per danni a prestatori d'opera non inferiori a € 1.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona danneggiata.

La mancata presentazione, al più tardi in sede di stipula della Convenzione, della polizza, determina la revoca dell'affidamento della presente procedura e l'acquisizione della cauzione da parte dell'AP che **aggiudica** la coprogettazione al concorrente che segue nella graduatoria.

PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'ENTE PARTNER

Art. 11 – Fasi e tempistiche della procedura

La procedura, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida adottate con DM n. 72 del 31/3/2021, prevede le seguenti fasi:

- a) indicativamente entro la data del 26 giugno 2026 Selezione dell'EAP della coprogettazione, nel rispetto del principio di evidenza pubblica e dei criteri esplicitati ai successivi articoli.
- b) Indicativamente entro la data del 31 luglio 2026 – convocazione del Tavolo di coprogettazione e svolgimento delle sessioni di coprogettazione per la messa a punto del complessivo impianto progettuale. A partire dalla PP presentata, si procederà alla sua discussione critica per giungere alla stesura del PD comprensivo della definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli elementi di miglioramento della qualità, dell'elaborazione di eventuali integrazioni o adattamenti coerenti con il presente Avviso e con i programmi dell'AP, della stesura del piano economico finanziario definitivo previo riscontro dei costi ed economie, della definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio. Il Tavolo è composto dal Responsabile del procedimento dell'AP o suo delegato, dall'Assistente Sociale del Comune referente per l'Area disabilità e da un referente dell'EAP selezionato. Ferma restando la *governance* del Tavolo, al fine di valorizzare le competenze esistenti il RUP si riserva la facoltà di invitare ulteriori impiegati dell'AP, ulteriori referenti dell'EAP, il Dirigente

Scolastico dell'Istituto Comprensivo "A. Ferrarin" di Induno Olona, o altri soggetti coinvolti nella rete dei servizi. La data indicata si riferisce alla fase di avvio del Tavolo in quanto, nel periodo di vigenza della convenzione, le sessioni di coprogettazione saranno riattivate, secondo le modalità previste dall'assetto di *governance*, ogni qual volta si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, o procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e alla rivisitazione dei servizi/interventi, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.

c) Indicativamente entro la data del 31 agosto 2026 – Stesura e stipula della convenzione tra AP e EAP. È richiesto comunque all'EAP, in pendenza di stipula, la disponibilità ad attivare le prestazioni di base, secondo le tempistiche indicate dall'AP.

Art. 12 – Soggetti invitati e requisiti

Sono invitati a presentare la propria candidatura alla coprogettazione gli ETS, come definiti dal Decreto Legislativo n. 117/2017 e s.m.i., che siano interessati ad operare in partenariato con il Comune di Induno Olona negli ambiti sopra descritti.

Agli ETS partecipanti alla presente procedura, a pena di esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti di ordine generale

- essere iscritti al RUNTS - Registro Unico Terzo Settore. Per le Cooperative Sociali, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.LGS. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto dalla iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese;
- essere regolarmente iscritti agli altri Registri/Albi previsti per legge in relazione alla natura giuridica dell'Ente;
- non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;
- essere in situazione di insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- A tutela degli interessi pubblici dell'AP, agli ETS partecipanti alla presente procedura, a pena di esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di idoneità tecnico-professionale: esperienza almeno biennale nella gestione di servizi rivolti ai minori e nella gestione di asili nido e servizi educativi extrascolastici corso del triennio precedente il presente avviso;
- disponibilità di una sede operativa di riferimento con personale responsabile in loco autorizzato a prendere decisioni immediate rispetto alle questioni derivanti dalla coprogettazione e dall'esecuzione dei servizi ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprire una sede operativa di riferimento in caso di aggiudicazione della presente coprogettazione, prima della sottoscrizione della convenzione, nel raggio di 30 km dalla sede municipale del Comune di Induno Olona (Via G. Porro n. 35) con personale responsabile in loco autorizzato a prendere decisioni immediate rispetto alle questioni derivanti dalla coprogettazione e dall'esecuzione dei servizi.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di idoneità tecnico-professionale devono essere posseduti dal soggetto riunito in misura non inferiore al 100%.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- fatturato minimo annuo globale non inferiore ad € 1.500.000,00 negli ultimi due esercizi disponibili;
- fatturato minimo annuo riferibile a servizi analoghi non inferiore ad € 200.000,00 per l'asilo nido e 150.000,00 € per servizi educativi extrascolastici negli ultimi due esercizi disponibili.

Se l'ETS è costituito da meno di due anni, dovrà possedere i fatturati richiesti di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'ETS. In ogni caso, se l'ETS non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione della Commissione.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di idoneità economico-finanziaria devono essere posseduti dal soggetto riunito in misura non inferiore al 100%.

Art. 13 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

Gli ETS interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, pena esclusione,

- entro le ore 12.00 del giorno 23 giugno 2026
- a mezzo PEC, all'indirizzo indunoolona@pec.it
- completa della documentazione sotto elencata, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente che si candida

- a) Domanda di partecipazione – Allegato 1
- b) Copia dell'Atto costitutivo del soggetto candidato;
- c) Copia dello statuto dell'Ente dai quali si evinca che la collaborazione con il Comune, nell'ambito della co-progettazione di cui al presente bando, non altera l'identità originaria del Soggetto, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la sua natura.
- d) Dichiarazioni sostitutive – Allegato 4 - in caso di partecipazione in forme di raggruppamenti o consorzi;
- e) Attestazione dei requisiti di partecipazione - Allegato 5
- f) Proposta progettuale
- g) Organigramma del personale che si intende impiegare per la realizzazione della coprogettazione – Allegato 6
- h) Curriculum dell'ente candidato relativo alle esperienze in tema di co-progettazione che abbiano coinvolto enti pubblici nel triennio 2022-2025 – Allegato 7
- i) Cofinanziamento – Allegato 8

Si evidenzia che tutti i documenti di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere prodotti in caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i componenti il costituendo raggruppamento e in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso e dalle Consorziatoe per le quali agisce

Art. 14 – Contenuti della PP e criteri di valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature pervenute e la conseguente selezione dell'EAP saranno effettuate, sulla base dei criteri di seguito esplicitati, da una Commissione appositamente nominata dal RUP dell'AP.

La Commissione avrà la facoltà di richiedere qualunque integrazione/chiarimento rispetto alla documentazione prodotta, utile ai fini della complessiva valutazione delle candidature.

<p>Elaborato A Requisiti tecnici, professionali e di legame con il territorio</p> <p>Sottoscritto digitalmente e costituito da un numero di facciate non superiore a 10 (font Arial - corpo 11) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà contenere il profilo dell'ETS candidato.</p> <p>Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi considerati come tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente coprogettazione in partnership con l'AP, con particolare riferimento alle dimensioni di seguito indicate.</p>		<p>Pt max 15/100</p>
A.1	<p>Caratteristiche dell'Organizzazione dell'ETS (storia, sistema di governance, organigramma aziendale ...).</p> <p>Modalità di approccio all'elaborazione progettuale (metodi, procedure, strumenti di pianificazione, progettazione, valutazione adottati per garantire la qualità dei progetti sviluppati sul territorio);</p>	Pt max 7
A.2	<p>Integrazione con il territorio di riferimento (esperienze di partecipazione ad altri percorsi di coprogettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale partecipata; esperienze che dimostrino il radicamento nel territorio; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi sociali comunali...);</p> <p>Capacità di reperire e raccogliere finanziamenti pubblici o privati in un'ottica progettuale di sostegno alla filiera dei servizi.</p>	Pt max 8
<p>Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato A dovrà essere <u>prodotto</u> e <u>sottoscritto</u> digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.</p>		
<p>Elaborato B illustrativo del progetto di gestione dei servizi</p> <p>Sottoscritto digitalmente e costituito da un numero di facciate non superiore a 30 (font Arial- corpo 11) esclusi curricula, indice, copertina, dovrà sviluppare necessariamente i seguenti punti</p>		<p>Pt max 70/100</p>
B.1	<p>Proposta progettuale per la gestione integrata del <u>servizio di asilo nido</u> contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le azioni previste con particolare riferimento alle attività innovative e di sperimentazione e le strategie che si intendono impiegare per il consolidamento e lo sviluppo del sistema - Le proposte metodologiche e operative per la costruzione di un impianto progettuale e dei servizi/interventi sviluppati, sulla base di indicatori oggettivamente verificabili che tengano conto della flessibilità, continuità e innovazione - il dettaglio delle figure professionali previste per il coordinamento, specificandone il profilo, l'esperienza professionale, il monte-ore dedicato. 	Pt max 25
B.2	<p>Proposta progettuale per la gestione <u>dei servizi educativi integrativi</u>:</p>	Pt max 25

	<ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le azioni previste con particolare riferimento alle attività innovative e di sperimentazione, con riguardo all' armonizzazione dei servizi presenti nel territorio indunese - le strategie che si intendono impiegare per il consolidamento e lo sviluppo del sistema sulla base di indicatori oggettivamente verificabili che tengano conto della flessibilità, continuità e innovazione - il dettaglio delle figure professionali previste per il coordinamento, specificandone il profilo, l'esperienza professionale, il monte-ore dedicato 	
B.3	Formazione e supervisione del personale impiegato nei servizi.	Pt max 10
B.4	Interazioni progettuali e collaborazioni stabili che il candidato ha attivato o che intende attivare con altri soggetti della rete territoriale finalizzate alla creazione di un welfare locale sostenibile e integrato, con indicazione dei soggetti coinvolti, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare ai servizi dell'AP, potenziandone l'efficacia o contribuendo alla loro sostenibilità nel tempo.	Pt max 10
Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato B dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.		
Elaborato C esplicativo dei costi dei servizi e prestazioni Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e costituito da un numero di facciate non superiore a 8 (font Arial - corpo 11) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà contenere la proposta di Piano economico complessivo, che quantifichi e dettagli puntualmente le diverse voci di spesa derivanti dalla PP presentata e il relativo contributo comunale richiesto. L'elaborato dovrà necessariamente contenere: <ul style="list-style-type: none"> • il prospetto riepilogativo dei costi e risorse redatto secondo il modello allegato al presente avviso; • una parte illustrativa dei costi dei servizi e delle prestazioni che sviluppi i seguenti punti. 		Pt max 15/100
C.1	La descrizione delle eventuali risorse aggiuntive proprie che il Candidato intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, con la quantificazione/valorizzazione del relativo costo per il Candidato stesso.	Pt max 9
C.2	La descrizione delle eventuali ulteriori risorse (derivanti, a titolo esemplificativo, da azioni di found raising, da collaborazioni con altri soggetti della rete, da accesso a finanziamenti di soggetti terzi, ecc...) che il Candidato si impegna a ricercare/attivare e che possono concretamente concorrere alla realizzazione del progetto e alla sua sostenibilità nel tempo	Pt max 6
Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato C dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.		

Coefficienti per il calcolo dei punteggi

Per ogni elemento valutato, il punteggio sarà calcolato applicando ai relativi punteggi massimi i seguenti coefficienti:

- insufficiente: da 0,00 a 0,25
- parzialmente insufficiente: da 0,26 a 0,50
- appena sufficiente: 0,51 a 0,60
- adeguato: da 0,61 a 0,70
- buono: da 0,71 a 0,80
- più che buono: da 0,81 a 0,90
- ottimo: da 0,91 a 1,00

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun elemento di valutazione.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla selezione, le candidature che, a giudizio insindacabile della Commissione, non raggiungano per ciascun elaborato un punteggio almeno pari al 65% del relativo punteggio massimo attribuibile.

Art. 15 – Procedura di valutazione delle candidature

L'apertura dei plichi presentati dagli ETS candidati avverrà il **giorno venerdì 26 giugno 2026 alle ore 10.00** presso la sede municipale del Comune di Induno Olona, via G. Porro, 35. Il RUP procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione "in chiaro" richiesta ai fini dell'ammissione all'istruttoria pubblica.

Solo i legali rappresentanti, o altri esponenti degli ETS candidati muniti di apposita delega, potranno assistere alle operazioni in seduta pubblica.

Agli ETS candidati ammessi sarà richiesta la password di accesso al file criptato contenente gli elaborati di progetto.

L'esame della documentazione progettuale avverrà in seduta riservata, a cura della Commissione appositamente nominata che, con valutazione motivata e verbalizzata, procederà all'attribuzione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione la Commissione procederà alla stesura della graduatoria finale di merito, in base alla quale sarà individuato l'EAP della coprogettazione. Nel caso risultino primi in graduatoria più Candidati con il medesimo punteggio complessivo, sarà selezionato il soggetto con punteggio più alto nella Proposta Progettuale o, in subordine, nei Requisiti tecnico professionali.

Gli esiti della procedura saranno recepiti con apposita determina dirigenziale di approvazione dei verbali e della graduatoria finale. La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun Candidato, sarà pubblicata, all'Albo Pretorio on-line e sul sito Web del Comune.

L'AP si riserva la facoltà di affidare la coprogettazione anche in caso di una sola candidatura valida, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione.

Viceversa, l'AP si riserva la facoltà di non selezionare alcun Candidato e di non procedere quindi alle successive fasi di coprogettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di Induno Olona ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:
pec: indunoolona@pec.it tel. 0332-273111;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Sistema Susio - Direzione Centrale: Via Pontida, 9 - 20063 - Cernusco sul Naviglio (MILANO) Tel.: 02.92345836 - 02.92729432; Fax: 02.92729432 - www.sistemasusio.it - info@sistemasusio.it - info@pec.sistemasusio.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Induno Olona implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n.11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Art. 17 – Indicazioni finali

La documentazione della procedura è accessibile gratuitamente, sul sito del Comune di Induno Olona www.comune.induno-olona.va.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", Sezione "Bandi di gara e contratti".

Ulteriori informazioni possono essere richieste via PEC al Comune di Induno Olona non oltre le ore 12.00 del giorno 16 giugno 2026, al seguente indirizzo:
indunoolona@pec.it

Le risposte ad eventuali quesiti, per permetterne la condivisione a tutti i soggetti interessati, saranno pubblicate sul sito del Comune di Induno Olona nella medesima sezione riservata alla procedura. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutto il raggruppamento / a tutte le consorziate. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e il R.U.P. del procedimento ex articolo 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Rossana Turuani.

Induno Olona, 03 giugno 2026

La Responsabile Settore
Servizi alla Persona e Cultura
Dott.ssa Rossana Turuani

Allegati all'avviso:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione*
- Allegato 2 – Schema di convenzione*
- Allegato 3 - Quadro economico di riferimento*
- Allegato 4 - Dichiarazioni sostitutive – in caso di partecipazione in forme di raggruppamenti o consorzi;*
- Allegato 5 - Attestazione dei requisiti di partecipazione*
- Allegato 6 – Organigramma del personale che si intende impiegare per la realizzazione della co-progettazione*
- Allegato 7 - Curriculum delle precedenti esperienze dell'ente candidato in tema di co-progettazione e pratiche collaborative con altri soggetti privati e/o pubblici*
- Allegato 8 – Cofinanziamento*

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Induno Olona.